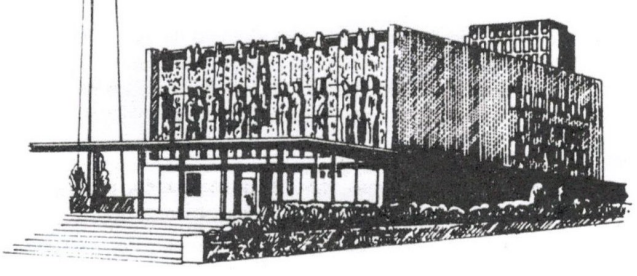
BASILICA VERGINE del CAMMINO

Patrona di León



Apparizione della Vergine e primo Santuario: 1505
Costruzione del Santuario attuale: 1961
(Proclamato Basilica Minore: il 25 di maggio 2009)
Donatori: D. Pablo Díez e Dña. Rosario Guerrero
Architetto: Fr. Francisco Coello, O.P.
Scultore: José María Subirachs
Vetrate: Facciata: Rafols Casamada
Interiore: Fr. Domingo lturgáiz, O.P.

Porta del Pastore: (*Lato destro esteriore, alla fine*) Descrizione della apparizione, raffigurazione del pastore, la fionda, la pietra e le pecore.

Facciata del nuovo Santuario: Rappresenta in rame i misteri del Rosario. Nella porta principale: I cinque misteri Gaudiosi. Nel frontispizio: Tre misteri Gloriosi (La discesa dello Spirito Santo sugli apostoli; la Assunzione di Maria e la Vergine incoronata). Nelle vetrate della Cappella di Guadalupe: misteri Dolorosi.

La Porta Principale: I misteri Gaudiosi. Primo mistero: nel lato sinistro sopra (la Vergine ascoltando il saluto dell'Angelo; testo in spagnolo). Secondo mistero (sotto): La Vergine fa la visita a santa Elisabetta. Terzo mistero nel lato destro-centro: La nascita del Bambin Gesù. Nella parte inferiore, Quarto e Quinto mistero: La Presentazione di Gesù e il Ritrovamento di Gesù nel Tempio.

Le Sculture del Frontispizio o "La Grande Pentecoste": I dodici apostoli di 6 metri di altezza e 600 chilogrammi di peso ciascuno, con la fiamma dello Spirito Santo sopra le teste.

SCULTURE (*Da sinistra a destra*):

Mattia: Sostituto di Giuda il traditore. Accoglie fra le mani una pietra, strumento con il quale fu ucciso. Nel collo si vede una tagliatura perché fu decapitato dopo il martirio.

Filippo: Una croce sul petto: Morì crocifisso. Nella mano sinistra accoglie due pesci: quelli che Gesù usò nella moltiplicazione dei pesci e dei pani.

Matteo: Ci mostra un libro; è il suo Vangelo con la genealogia di Gesù.

Tommaso: Dalla sua sinistra, guarda in cielo per vedere la sua fiamma speciale. Nella mano sinistra porta una forte lancia simbolo della sua fede fortificata.

Giacomo, figlio del Zebedeo: Il suo corpo appare ornato da conchiglie. Con la sua mano destra indica al pellegrino il cammino di "Santiago".

Giovanni: Faccia giovanile; calice nelle mani; accanto alla Vergine.

Maria: Nell'aria: Assunta; coronata: Regina del cielo e della terra.

Pietro: Mano destra: benedizione papale; mano sinistra: grande chiave; nei lati e nel centro della sua tonaca: tre croci invertite; sopra il ginocchio sinistro: L'orecchio che taglio a Malco nell'Orto degli Ulivi.

Andrea: La posizione delle sue braccia e le pieghe della sua tonaca formano la "Croce di Sant'Andrea".

Bartolomeo: Fu spellato e mostra le ossa del petto. Ha un coltello nella mano sinistra.

Giacomo di Alfeo: Vescovo di Gerusalemme. Ha il pastorale, il pettorale e una piccola mitra vescovile nella mano destra.

Giuda Taddeo: Nella mano sinistra mostra la sua "Lettera di San Guida", nella sua mano destra mostra lo strumento con il quale fu ucciso e decapitato.

Simone il Cananeo: Mostra una grande sega con la quale fu ucciso.

INTERNO DEL TEMPIO

Fonte di acqua benedetta: Alla destra; ornata con un pesce, simbolo dei primi cristiani.

Cappella di Guadalupe: A sinistra. Piccole vetrate con la croce, i chiodi, corona di spine. Ci sono due iscrizioni: "Rafols Casamada" (il pittore delle vetrate), "Loire fecit, Chartress, 1960".

Grande Vetrata: Per vederla bisogna camminare fino al presbiterio e guardare in dietro. Disegna una grande croce in bianco. Coinvolta da colori rossi (sopra) e altri colori sotto: giallo, verde, azzurro, ecc. Tutta la vetrata e circondata con molte righe che formano una grande rete di pescatori, significando che Gesù ha saputo "pescare" i suoi apostoli. E che gli apostoli dovranno saper "pescare" i peccatori.

Le mura della navata: Il lato sinistro, tutto bianco; il lato destro contiene 20 finestre rettangolari. Con vetri di diversi colore: bianco, verde, giallo e rosso per significare che la prossimità verso il tabernacolo dà al cuore più amore a Gesù.

Ambone del lato sinistro: Contiene i simboli dei quattro evangelisti: Matteo (l'angelo), Marco (il leone), Luca (il bue), Giovanni ("in principio era il Verbo").

Ambone del lato destro: Contiene le due tavole dei dieci comandamenti. Una con i tre comandamenti riguardanti Dio, l'altra con gli altri sette comandamenti. In rilievo se sono positivi, bassorilievo se sono negativi.

Immagine della Vergine: La Vergine addolorata. Una pietà; 1505-1512; autore sconosciuto.

Paliotto: Barocco, 1730. Opera dei fratelli Pedro e Antonio di Valladolid.

Cristo nel Camerino: Raffigurante del salmo 21, dove si legge: "sono un verme e non un uomo; si possono contare tutte le mie ossa".

Vetrate del Camerino: (Fra Domingo Iturgáiz, O.P.). Dipinti in relazione con l'apparizione della Vergine: il pastore con la fionda, le pecore, la pietra.

Sala degli ex-voti: Vetrate di Fra Domingo Iturgáiz, O.P. Numerosi oggetti che ricordano diversi favori della Madonna ai suoi devoti. Il più popolare sarebbe "La cassa del moro" nella quale si mostra una catena di ferro e una cassa che ricorda un miracolo avvenuto nel 1525: Un cristiano preso dai mori ad Argel fu portato dalla Madonna in una notte dall'Africa fino a questo Santuario.

Due porte laterali: Oltre alla grande porta principale e alla piccola del pastore, ci sono altre due porte laterali: Una dedicata a San Froilan, vescovo e patrono di León, e l'' altra dedicata a San Paolo apostolo.

Il Campanile: Ha la struttura di una semplice colonna di cemento. Finisce in una croce, ha tre campane e 53 metri di altezza. Nella base si trova un altare monolitico, che rappresenta il sepolcro di Cristo, è ornato con incisioni della sua faccia, le sue mani e i suoi piedi e delle piaghe del cuore, le mani e i piedi. Questo altare si usa più volte all'anno per celebrare l'Eucaristia all'aria aperta nelle grandi concentrazioni dei pellegrini che non possono essere accolti dentro del Santuario. In data 5 ottobre di ogni anno (festa liturgica di San Froilano) si stima la presenza di più di 50.000 pellegrini.